

COMUNICATO STAMPA**DISTRETTI INDUSTRIALI MARCHE: NEI PRIMI 6 MESI DEL 2022
EXPORT IN CRESCITA DEL 19,3%**

- Nel primo semestre dell'anno realizzati 2,3 miliardi di euro di esportazioni. Si consolida anche il recupero rispetto al 2019 (+9,7%)
- Buone performance per tutti i distretti marchigiani. Le Calzature di Fermo fanno segnare un +30,3% e recuperano anche rispetto al pre-Covid (+3,4%)
- La Francia prima destinazione commerciale, seguita da Germania e USA. Balzo dei flussi verso la Cina
- **Alessandra Florio (Intesa Sanpaolo): “Al fianco delle imprese per far fronte all'aumento dei costi e sostenere gli investimenti. Nei primi sei mesi dell'anno erogati 580 milioni di nuovo credito alle imprese marchigiane”**

21 novembre 2022 – Nel primo semestre del 2022 l'export dei distretti delle Marche è stato pari a 2,3 miliardi di euro, con una crescita del +19,3% sul primo semestre del 2021 e consolidando pienamente il recupero rispetto ai livelli del primo semestre 2019 (+9,7%).

Secondo quanto emerge dal **Monitor dei Distretti Industriali delle Marche** a cura della **Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo** tutti i nove distretti della regione hanno registrato un aumento rispetto al 2021, otto dei quali anche oltre i livelli pre-Covid.

*“I dati dell'export distrettuale confermano la qualità delle produzioni regionali e la dinamicità del tessuto produttivo, anche e tanto più nei contesti di difficoltà. Ma in questo momento le imprese si trovano a dover fronteggiare costi e incertezze inattese innestati dai rincari dell'energia e delle materie prime - spiega **Alessandra Florio**, Direttrice regionale Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo -. Come prima banca italiana e della regione abbiamo ritenuto doveroso sostenerne con misure anche straordinarie le esigenze di liquidità e, al contempo, continuare a stimolare gli investimenti strategici in particolare verso innovazione, digitalizzazione e sviluppo sostenibile. Nei primi sei mesi dell'anno abbiamo erogato oltre 580 milioni di nuovo credito a medio-lungo termine alle imprese marchigiane. Il Gruppo ha messo in campo 12 miliardi di euro per permettere alle aziende italiane di affrontare i maggiori costi dell'energia e favorire gli investimenti verso l'ormai indispensabile indipendenza energetica, anche grazie all'intervento di Sace”.*

Le **Calzature di Fermo**, primo distretto per export della regione con oltre 775 milioni di euro nel primo semestre 2022, grazie all'ottima evoluzione recente (+30,3% rispetto al primo semestre 2021) è ritornato sopra del 3,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. Gli effetti della significativa riduzione del mercato russo (-25,7%), sono interamente compensati dall'incremento di esportazioni del distretto verso Germania (+24,6%), Stati Uniti (+65%), Francia, (+16,2%) e Cina (+60%).

Stessa dinamica per l'**Abbigliamento marchigiano**, che cresce del 30,3% rispetto al primo semestre del 2021 e torna su livelli superiori rispetto a quelli dello stesso periodo del 2019 (+2,1%). Anche in questo caso, i cali tendenziali verso il mercato russo (-24,7%) sono più che compensati dai progressi verso Germania (+38,3%), Stati Uniti (+87,1%), Regno Unito (+204%) e Cina (+32,1%).

Per la **Pelletteria di Tolentino** la crescita si manifesta con un aumento del 35,1%, benché il ritorno ai livelli del 2019 appaia ancora relativamente lontano (-9,9%). In crescita tutti i principali mercati di sbocco e spiccano, in particolare, il mercato cinese, che quasi triplica i valori rispetto allo stesso periodo del 2021, continuando il trend positivo del primo trimestre del 2022 e l'Albania, prima destinazione del distretto.

L'ultimo distretto del sistema moda delle Marche, che conferma il dato del trimestre precedente con un +42,8% di crescita tendenziale (+13,6% sul 2019), è la **Jeans valley di Montefeltro**: il distretto registra un forte balzo delle vendite soprattutto verso i paesi europei occidentali, che si confermano i principali mercati di sbocco che trainano l'export del primo semestre 2022.

Tutti gli altri distretti marchigiani avevano già recuperato i livelli pre-pandemici a fine 2021 e continuano l'andamento crescente anche nel primo semestre del 2022. Molto positiva la dinamica dei distretti marchigiani del **sistema casa**, che si attestano al 30,4% del totale delle esportazioni e il cui recupero dei livelli pre-pandemici si è realizzato prima degli altri distretti italiani di settore.

Le **Cappe aspiranti ed elettrodomestici di Fabriano**, con un totale export di 524 milioni di euro nel primo semestre del 2022, registrano un +9,4% tendenziale (+19,3% rispetto allo stesso periodo del 2019). Rimarchevoli i risultati verso le prime quattro destinazioni commerciali, tutte europee: Germania (+10,2%), Francia (+39,9%), Spagna (+22,7%) e Polonia (+20,6%), mentre calano le vendite verso Stati Uniti (-8,6%) e Russia (-38,5%) che pesa oramai meno del 2,3% sul totale delle esportazioni del distretto.

Le **Cucine di Pesaro**, con 181 milioni di euro, realizzano una crescita dell'8,1% tendenziale (+25,1% sul 2019). Molto apprezzate le produzioni sul mercato americano (+49,8%) che, con un incremento di 12,5 milioni di euro, compensa ampiamente il calo complessivo di 10,1 milioni di euro registrato da Federazione Russa (-34,6%), Germania (-23,8%) e Francia (-7,6%).

Le **Macchine utensili e per il legno di Pesaro** realizzano 284 milioni di euro nel primo semestre, con una crescita rispettivamente del 5% rispetto al 2021 e del 18,2% nei confronti del 2019. Primo mercato di destinazione si confermano essere gli Stati Uniti (+21,9%), seguiti da Francia e Germania.

Buone performance anche per il **Cartario di Fabriano**, che con 137,5 milioni di euro segna un +19,3% (+12,1% sul 2019). Il settore è notoriamente tra i più energivori ed ha risentito dell'aumento del costo dell'energia e delle materie prime, fenomeno che ha peraltro accelerato l'avvio di progetti di efficientamento e di riduzione dell'uso dell'energia nella produzione. In crescita le vendite verso Francia (+42,9%), Germania (+168%) e Spagna (+29%); quasi raddoppiano i flussi verso Regno Unito e Stati Uniti, mentre calano quelli verso Grecia (-50,6%) e Turchia (-44%).

Infine, il distretto degli **Strumenti musicali di Castelfidardo** realizza una crescita del +6,9%, confermando livelli superiori di quasi il 20% rispetto allo stesso periodo del 2019. Variazioni tendenziali a doppia cifra per le principali destinazioni: Stati Uniti (+34%), Cina (+55,1%) e Svezia (+26,4%).

Buono l'andamento dell'export distrettuale marchigiano sui **mercati maturi (+21,9%)**, grazie al contributo di Francia, prima destinazione commerciale nel 2022 (+18,3%), Germania che è poco sotto la Francia per flussi nel primo semestre del 2022 (+17,8%) e Stati Uniti (+39,1%), mercato dove il dollaro forte sta rendendo più convenienti i prodotti italiani a beneficio di tutti i distretti delle Marche. Tutti i paesi europei si confermano importanti mercati di sbocco che trainano l'export del primo semestre 2022: in evidenza i anche risultati ottenuti in Spagna (+23,2%) e Regno Unito (+28,6%).

Crescono anche le vendite verso le **economie emergenti (+15,5%)**, che nel primo semestre 2022 pesano quasi il 40% sul totale dell'export distrettuale regionale, grazie soprattutto al balzo delle vendite in Cina (+37,6%) e alla forte dinamicità che si registra in America Latina (+55,5%), Asia Centrale (+63,9%) e Medio Oriente (+14,5%), principalmente negli Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita. Gli unici cali significativi si palesano verso il menzionato mercato russo e verso l'Ucraina, i cui flussi di export si riducono di più del 40% a causa dei rilevanti effetti del conflitto.

Intesa Sanpaolo è una delle più solide e profittevoli banche europee. Offre servizi bancari commerciali, di corporate investment banking, di gestione del risparmio, asset management e assicurativi. È la principale Banca in Italia con circa 13,5 milioni di clienti serviti attraverso i suoi canali digitali e tradizionali. Le banche estere del Gruppo contano 7.2 milioni di clienti in Est Europa, Medio Oriente e Nord Africa. Intesa Sanpaolo è riconosciuta come una delle banche più sostenibili al mondo.

Per il Gruppo creare valore significa essere motore di crescita per la società e l'economia. In campo ambientale, ha creato un fondo di € 5 miliardi destinato all'economia circolare. Promuove progetti rilevanti di inclusione economica e riduzione della povertà, tra cui un fondo di impatto per € 1,2 miliardi di finanziamenti a categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito. Intesa Sanpaolo è fortemente impegnata in attività culturali proprie e in collaborazione con altri soggetti in Italia e all'estero, incluse esposizioni permanenti e temporanee del suo vasto patrimonio artistico presso le Gallerie d'Italia, i musei del Gruppo a Milano, Napoli, Venezia e prossimamente a Torino.

Sito internet: group.intesasanpaolo.com | News: <https://www.intesasanpaolo.com/it/news.html> | Twitter: @intesasanpaolo | Facebook: @intesasanpaolo | LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo> | Instagram: @intesasanpaolo